



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Centrale

IL PRESIDENTE

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

IL DIRETTORE CENTRALE

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore,

la Vigilanza e la Normativa Tecnica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio, ed in particolare il Capo VII;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 499 del 10 dicembre 1997, ed in particolare l'articolo 9;

VISTO il decreto del Ministro della attività produttive 9 maggio 2003, n.156, recante criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prova nel settore dei prodotti da costruzione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246;

VISTA la Circolare del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e del Capo del Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, n. 3 del 9 giugno 2011 riportante "Istruzioni operative agli Organismi abilitati ai sensi del decreto 9 maggio 2003, n.156";

VISTA la nota circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Centrale – Divisione Tecnica I, della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – Area II e della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica – Divisione XIV, n. 14413 DCPREV del 21 ottobre 2013, indirizzata agli Organismi interessati ad essere notificati ai sensi del Regolamento (UE) n.305/2011 e riportante "Procedure di autorizzazione e notifica ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011".

VISTA la nota circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Centrale – Divisione Tecnica I, della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – Area II e della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica – Divisione XIV, n. 2475 STC del 09 marzo 2016, indirizzata agli Organismi notificati ai sensi del Regolamento (UE) n.305/2011 e riportante “Ulteriori chiarimenti sul processo di notifica ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011”.

VISTA la nota circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Centrale – Divisione Tecnica I, della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – Area II e della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica – Divisione XIV, n. 7796 STC del 09 settembre 2016, indirizzata agli Organismi notificati ai sensi del Regolamento (UE) n.305/2011 e riportante “Procedure di rinnovo autorizzazioni e notifiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011”.

VISTA la nota circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Centrale – Divisione Tecnica I, della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – Area II e della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica – Divisione XIV, n.0363001 MiSE del 17 novembre 2016, indirizzata agli Organismi notificati ai sensi del Regolamento (UE) n.305/2011 avente ad oggetto “Rinnovo autorizzazioni e notifiche”.

VISTI i dispositivi del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7077 del 25.07.2011 e n. 4001 del 08/05/2013, con il quale è stato istituito, presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, un Comitato incaricato di esaminare e deliberare, ai sensi dell’articolo 41.3 del Regolamento (UE) n.305/2011, sulle istruttorie predisposte dalle Amministrazioni competenti ai fini dell’autorizzazione e notifica degli Organismi da autorizzare per svolgere compiti di parte terza nel processo di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni sui prodotti da costruzione ai sensi del Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011;

VISTE le note del Direttore Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 36975 del 4 marzo 2013 e n.58440 del 9 aprile 2013, con le quali sono state comunicate alla Commissione Europea le procedure nazionali per la valutazione e la notifica degli Organismi da autorizzare per svolgere compiti di parte terza nel processo di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni dei prodotti da costruzione , ai sensi dell’articolo 42 del Regolamento (UE) n.305/2011;

CONSIDERATO che non risulta ancora implementato e messo in atto il sistema di regole e procedure necessario per l’eventuale conferimento della delega all’Ente unico nazionale di accreditamento, designato dall’articolo 2 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 dicembre 2009;

CONSIDERATO che il Regolamento n.305/2011 è entrato pienamente in vigore il 1 luglio 2013;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica e del Direttore Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, del 03 luglio 2013, del 16 dicembre 2014 e del 13 ottobre 2016 con cui l’Organismo **IMQ S.p.A.** è stato precedentemente autorizzato a svolgere compiti di parte terza per la Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione, ai sensi del Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011;

VISTA l'istanza di autorizzazione quale organismo per la Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione nel settore dei prodotti da costruzione, ai sensi del Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011, presentata al Ministero dello Sviluppo Economico dall'Organismo **IMQ S.p.A.**;

VISTO l'esito favorevole della relativa istruttoria svolta dalle Amministrazioni competenti;

VISTA la decisione favorevole assunta dal Comitato di cui ai Dispositivi del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7077 del 25.07.2011 e n. 4001 del 08/05/2013, espressa in data **23/06/2017**;

DECRETA

Art. 1

L'Organismo **IMQ S.p.A.**, nel seguito denominato "Organismo", è autorizzato a svolgere, ai sensi della legislazione di cui in premessa e ai fini della corrispondente notifica alla Commissione europea di cui all'articolo 39 del Regolamento (UE) n.305/2011, le attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione per le seguenti specifiche tecniche armonizzate, nella qualità della tipologia di organismo di seguito specificata:

Organismo di Certificazione del Prodotto:

Mandato	Specificata tecnica armonizzata	Titolo	NOTE
M/109	EN 54-2: 1997+ AC:1999 + A1:2006	Centrali di controllo e segnalazione	
M/109	EN 12094-1: 2003	Dispositivi elettrici automatici di comando e gestione spegnimento e di ritardo	
M/109	EN 54-3: 2001 + A1:2002 + A2:2006	Dispositivi di allarme incendio sonori	
M/109	EN 54-4: 1997+ AC:1999 + A1:2002 + A2:2006	Apparecchiature di alimentazione elettrica	
M/109	EN 54-5: 2000 + A1:2002	Rivelatori di calore. Rivelatori puntiformi	
M/109	EN 54-7: 2000 + A1:2002 + A2:2006	Rivelatori di fumo. Rivelatori puntiformi funzionanti secondo il principio della diffusione della luce, della trasmissione della luce o della ionizzazione	
M/109	EN 54-11: 2001 + A1:2005	Punti di allarme manuali	
M/109	EN 54-17: 2005 + AC:2007	Isolatori di corto circuito	
M/109	EN 54-18: 2005 + AC:2007	Dispositivi di ingresso/uscita	
M/109	EN 54-21: 2006	Dispositivi di trasmissione dell'allarme e del segnale di guasto	
M/109	EN 12101-10:2005: + AC:2007	Sistemi per il controllo di fumo e calore. Apparecchiature di alimentazione	
M/109	EN 54-16:2008	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Apparecchiatura di controllo e segnalazione per i sistemi di allarme vocale	
M/109	EN 54-23:2010	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Dispositivi visuali di allarme incendio	
M/109	EN 54-24:2008	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Componenti di sistemi di allarme vocale - Altoparlanti	

M/109	EN 54-25:2008 + AC:2012	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Componenti che utilizzano collegamenti radio	
M/109	EN 12094-3:2003	Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per dispositivi manuali di azionamento e di bloccaggio	
M/111	EN 40-5:2002	Pali per illuminazione pubblica in acciaio	
M/111	EN 40-6:2002	Pali per illuminazione pubblica in alluminio	
M/111	EN 40-7:2002	Pali per illuminazione pubblica in composti polimerici	
M/111	EN 12368:2006	Lanterne semaforiche	
M/111	EN 12966-1:2005 + A1:2009	Pannelli a messaggio variabile	Art.46
M/131	EN 14800:2007	Assemblaggi di tubi metallici corrugati di sicurezza per il collegamento di apparecchi domestici che utilizzano combustibili gassosi	
M/131	EN 331: 1998 + A1:2010	Rubineti a sfera ed a maschio conico con fondo chiuso, a comando manuale, per impianti a gas negli edifici	
M/443	EN 50575:2014 + A1:2016	Cavi per energia, controllo e comunicazioni - Cavi per applicazioni generali nei lavori di costruzione soggetti a prescrizioni di resistenza	

Organismo di Certificazione del Controllo della Produzione in Fabbrica:

Mandato	Specificativa tecnica armonizzata	Titolo	NOTE
M/105	EN 1457-1:2012 + -2:2012	Camini - Condotti interni di terracotta/ceramica	
M/105	EN 14989-1:2007	Camini - Camini metallici e condotti di adduzione aria di qualsiasi materiale per apparecchi di riscaldamento a tenuta stagna. Terminali verticali aria/fumi per apparecchi di tipo C6	
M/105	EN 1856-1:2009	Camini - Prodotti per sistemi camino	
M/105	EN 1856-2:2009	Camini - Condotti interni e canali da fumo metallici	
M/105	EN 1857:2010	Camini - Condotti fumari di calcestruzzo	
M/105	EN 1858:2008+ A1:2011	Camini - Blocchi di calcestruzzo	
M/105	EN 12446: 2011	Camini - Elementi esterni di calcestruzzo	
M/105	EN 13063-1:2005 + A1:2007	Camini - Sistemi camino con condotti interni di terracotta/ceramica	
M/105	EN 13063-2:2005 + A1:2007	Camini - Sistemi camino con condotti interni di terracotta/ceramica	
M/105	EN 13069:2005	Camini - Pareti esterne di laterizio/ceramica per sistemi di canne fumarie	
M/105	EN 13084-5:2005 + AC:2006	Camini strutturalmente indipendenti - Materiali per condotti interni di mattone	
M/105	EN.13084-7:2012	Camini strutturalmente indipendenti - Elementi cilindrici di acciaio per camini di acciaio	
M/105	EN 14471:2013 + A1:2015	Camini - Sistemi di condotti fumari plastici	

M/105	EN 14989-2:2007	Camini - Requisiti e metodi di prova per camini metallici e condotti di adduzione aria di qualsiasi materiale per apparecchi di riscaldamento a tenuta stagna - Condotti per fumi e aria comburente per apparecchi a tenuta stagna	
-------	-----------------	--	--

Laboratorio di Prova:

Mandato	Specifica tecnica armonizzata	Titolo	NOTE
M/131	EN 14800:2007	Assemblaggi di tubi metallici corrugati di sicurezza per il collegamento di apparecchi domestici che utilizzano combustibili gassosi	
M/131	EN 331: 1998 + A1:2010	Rubinetti a sfera ed a maschio conico con fondo chiuso, a comando manuale, per impianti a gas negli edifici	
M/129	EN 15250:2007	Apparecchi domestici a lento rilascio di calore alimentati a combustibili solidi — Requisiti e metodi di prova	
M/129	EN 12809:2001 EN 12809:2001/AC:2006 EN 12809:2001/A1:2004 EN 12809:2001/A1:2004/AC:2006 EN 12809:2001/A1:2004/AC:2007	Caldaie per riscaldamento domestico, indipendenti, a combustibile solido — Potenza termica nominale non maggiore di 50 kW — Requisiti e metodi di prova	
M/129	EN 13229:2001 EN 13229:2001/AC:2006 EN 13229:2001/A1:2003 EN 13229:2001/A2:2004 EN 13229:2001/A2:2004/AC:2006 EN 13229:2001/A2:2004/AC:2007	Termocaminetti e caminetti aperti, a combustibile solido — Requisiti e metodi di prova	
M/129	EN 13240:2001 EN 13240:2001/AC:2006 EN 13240:2001/A2:2004 EN 13240:2001/A2:2004/AC:2006 EN 13240:2001/A2:2004/AC:2007	Stufe a combustibile solido — Requisiti e metodi di prova	
M/129	EN 12815:2001 EN 12815:2001/AC:2006 EN 12815:2001/A1:2004 EN 12815:2001/A1:2004/AC:2006 EN 12815:2001/A1:2004/AC:2007	Termocucine a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova	
M/129	EN 14785:2006	Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno — Requisiti e metodi di prova	
M/443	EN 50575:2014 + A1:2016	Cavi per energia, controllo e comunicazioni - Cavi per applicazioni generali nei lavori di costruzione soggetti a prescrizioni di resistenza	

Art. 2

1. L'attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione, di cui al precedente articolo 1, deve essere svolta presso la sede dichiarata dall'Organismo nell'ambito dell'istruttoria, sita in **Via QUINTILIANO 43 MILANO Sede principale e Via dell'Industria 55 Zoppé San Vendemmiano (TV) Sede secondaria**, secondo le forme, modalità e procedure previste dalle normative citate in premessa, sotto la diretta responsabilità del Direttore Tecnico dell'Organismo, assicurando il mantenimento dei requisiti richiesti.
3. L'Organismo cura la tenuta di un registro con l'elenco riepilogativo delle valutazioni e verifiche effettuate, con modalità e contenuti analoghi a quelli previsti al punto b) della Circolare n. 3 del 9 giugno 2011.
4. L'Organismo deve conformarsi agli obblighi riportati nel Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011 ed a quelli previsti nelle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili nel settore

concernente l'attività oggetto della presente autorizzazione, applicando le norme armonizzate ovvero le valutazioni tecniche europee in vigore.

5. Entro il 31 gennaio di ogni anno di validità della presente autorizzazione, l'Organismo mette a disposizione delle Amministrazioni competenti le informazioni relative all'attività svolta, con le modalità e contenuti analoghi a quelli previsti al punto c) della Circolare n. 3 del 9 giugno 2011.

6. Tutti gli atti relativi all'attività di Valutazione e verifica della costanza della prestazione dei prodotti da costruzione, ivi compresi eventuali rapporti di prova e relazioni tecniche, devono essere conservati in un fascicolo tecnico detenuto, con le modalità stabilite nel punto g) della Circolare n. 3 del 9 giugno 2011.

Art. 3

Per qualsiasi modifica alle condizioni di fatto e di diritto dichiarate dall'Organismo nell'istanza e nel corso nell'istruttoria di autorizzazione, dovrà essere effettuata comunicazione, ovvero richiesto apposito nulla osta alle Amministrazioni competenti, secondo quanto previsto al punto d) della Circolare n. 3 del 9 giugno 2011.

Art. 4

1. L'autorizzazione di cui all'articolo 1 decorre dalla data **03/07/2017** ed ha durata di **quattro anni**.
2. Durante il periodo di validità dell'autorizzazione le Amministrazioni competenti effettuano, con cadenza almeno biennale, verifiche e controlli, anche presso la sede dell'Organismo, al fine di accertare la permanenza dei requisiti di base e il regolare svolgimento dell'attività.

Art. 5

Gli oneri relativi al rilascio ed al mantenimento dell'autorizzazione di cui al precedente articolo 1 del presente decreto, nonché alla relativa notifica sono a carico dell'Organismo e sono corrisposti a ciascuna Amministrazione competente secondo le modalità e gli importi stabiliti dalle Amministrazioni medesime.

Art. 6

L'inosservanza di quanto previsto nel Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011 e nelle pertinenti disposizioni impartite dalla Amministrazioni nazionali competenti, costituisce motivo di sospensione o revoca dell'autorizzazione, secondo le modalità fissate dall'articolo 8 del Decreto Ministeriale n. 156 del 9 maggio 2003.

Il presente decreto è inoltrato alla Commissione Europea a cura del Ministero dello Sviluppo Economico e viene pubblicato sui siti istituzionali delle Amministrazioni competenti che lo hanno adottato

Roma, li 12 luglio 2014

Il Presidente
del Consiglio Superiore dei
Lavori Pubblici

Massimo Sessa

Il Direttore Centrale per la
Prevenzione e la Sicurezza
Tecnica

Tolomeo Litterio

Il Direttore Generale per il
Mercato, la Concorrenza, il
Consumatore, la Vigilanza e
la Normativa Tecnica

Mario Fiorentino